

COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 6.7.2015
C(2015) 4425 final

Signor Presidente,

la Commissione desidera ringraziare il Senato della Repubblica per il suo parere sulla proposta di direttiva intesa ad agevolare lo scambio transfrontaliero di informazioni sulle infrazioni in materia di sicurezza stradale {COM (2014) 476 final} (in seguito "la proposta di direttiva").

La Commissione accoglie con favore il sostegno del Senato della Repubblica alla proposta di direttiva. La Commissione ha esaminato le osservazioni formulate dal Senato della Repubblica e desidera offrire la seguente spiegazione in merito.

La Commissione prende atto della prima osservazione secondo cui occorrerebbe indicare in maniera esplicita nel testo della proposta di direttiva che, fino alla sua entrata in vigore, continuano ad applicarsi le disposizioni della direttiva 2011/82/UE e dei connessi atti. A tale proposito la Commissione intende far riferimento alla sentenza della Corte (causa C-43/12), secondo cui le disposizioni della direttiva 2011/82/UE annullata sono mantenute fino all'entrata in vigore - entro un periodo di tempo ragionevole che non può superare dodici mesi dalla data di pronuncia della sentenza - della direttiva proposta con la base giuridica (trasporti) appropriata. La data prevista entro la quale gli effetti della direttiva annullata sono mantenuti si riflette nell'articolo 12 della proposta di direttiva, che fissa al 6 maggio 2015 il termine di recepimento.

Per quanto riguarda la seconda osservazione, secondo cui la proposta di direttiva dovrebbe confermare l'organizzazione, le procedure e l'impianto complessivo del sistema per lo scambio di informazioni tra gli Stati membri, la Commissione ritiene che l'articolo 4 della proposta di direttiva confermi in misura sufficiente il sistema per lo scambio dei dati di immatricolazione dei veicoli come previsto nella direttiva 2011/82/UE annullata. Per quanto riguarda le procedure per la protezione dei dati, nell'ambito della base giuridica in materia di trasporti, è necessario applicare la direttiva 95/46/CE relativa alla tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali

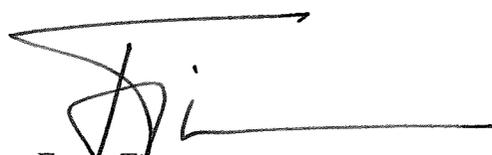
*On. Pietro GRASSO
Presidente del
Senato della Repubblica
Piazza Madama, 1
IT – 00186 ROMA*

dati, come previsto dall'articolo 7 della proposta di direttiva. Tuttavia, gli Stati membri possono applicare disposizioni specifiche, di cui al capo VI della decisione 2008/615/GAI del Consiglio, ai dati di immatricolazione dei veicoli contenenti dati personali elaborati ai fini della proposta di direttiva, garantendo al contempo che il trattamento di tali dati rispetti le disposizioni nazionali che attuano la direttiva 95/46/CE.

Le osservazioni sopra esposte fanno riferimento alla proposta iniziale presentata dalla Commissione, che attualmente sta seguendo l'iter legislativo presso il Parlamento europeo e il Consiglio in cui il governo italiano è rappresentato.

Confidando che questi chiarimenti rispondano alle osservazioni formulate nel parere, la Commissione auspica di poter continuare in futuro il dialogo politico con il Senato della Repubblica.

Voglia gradire, signor Presidente, i sensi della mia più alta considerazione.



*Frans Timmermans
Primo vicepresidente*



*Violeta Bulc
Membro della Commissione*